

Itidet - 40 SPRAY

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.1 Identificatore del prodotto:** Itidet - 40 SPRAY
Altri mezzi d'identificazione:
Non applicabile
- 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:**
Usi pertinenti: Detergente multiuso
Usi sconsigliati: Qualsiasi uso non specificato in questa sezione né nella sezione 7.3
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:**
Itidet S.r.l.
3° Z.ART.LE LOC. COLONIA ELISABETTA SNC
01016 TARQUINIA (VT) - ITALY
Tel.: 0766/856398 - Fax: 0766/856398
segreteria@itidet.it
www.itidet.it
- 1.4 Numero telefonico di emergenza:** CAV Cardarelli – Napoli tel. 081-5453333
CAV Careggi – Firenze tel. 055-7947819
CAV Maugeri – Pavia tel. 0382-24444
CAV Niguarda – Milano tel. 02-66101029
CAV Papa Giovanni XXIII – Bergamo tel. 800883300
CAV Umberto I – Roma tel. 06-49978000
CAV Gemelli – Roma tel. 06-3054343
CAV Università – Foggia tel. 800183459
CAV Bambin Gesù – Roma tel. 06 68593726
CAV AOUI – Verona tel. 800011858

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI **

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:**
Regolamento n°1272/2008 (CLP):
La classificazione di questo prodotto è stata realizzata in conformità con il Regolamento n°1272/2008 (CLP).
Aerosol 1: Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato., H229
Aerosol 1: Spray infiammabili, Categoria 1, H222
Eye Irrit. 2: Irritazione oculare, Categoria 2, H319
- 2.2 Elementi dell'etichetta:**
Regolamento n°1272/2008 (CLP):
Pericolo
- 
- Indicazioni di pericolo:**
Aerosol 1: H229 - Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
Aerosol 1: H222 - Aerosol altamente infiammabile.
Eye Irrit. 2: H319 - Provoca grave irritazione oculare.
- Consigli di prudenza:**
P101: In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210: Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P211: Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251: Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P410+P412: Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C/122°F.
P501: Smaltire il prodotto/recipiente nel sistema di raccolta differenziata abilitato presso il Vostro Comune.
- 2.3 Altri pericoli:**
Il prodotto NON contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT o vPvB
Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza endocrina.

** Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

- Continua alla pagina successiva -

Itidet - 40 SPRAY

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze:

Non applicabile

3.2 Miscele:

Descrizione chimica: Aerosol

Componenti:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (punto 3), il prodotto contiene:

Identificazione	Nome chimico/classificazione	Conc.
CAS: 67-63-0 EC: 200-661-7 Index: 603-117-00-0 REACH: 01-2119457558-25-XXXX	propan-2-olo⁽¹⁾ ATP CLP00	10 - <25 %
	Regolamento 1272/2008 Eye Irrit. 2: H319; Flam. Liq. 2: H225; STOT SE 3: H336 - Pericolo 	
CAS: 111-76-2 EC: 203-905-0 Index: 603-014-00-0 REACH: 01-2119475108-36-XXXX	2-butossietanolo⁽¹⁾ ATP ATP15	2,5 - <10 %
	Regolamento 1272/2008 Acute Tox. 4: H302+H332; Eye Irrit. 2: H319; Skin Irrit. 2: H315 - Attenzione 	
CAS: 107-98-2 EC: 203-539-1 Index: 603-064-00-3 REACH: 01-2119457435-35-XXXX	1-metossi-2-propanolo⁽¹⁾ ATP ATP01	2,5 - <10 %
	Regolamento 1272/2008 Flam. Liq. 3: H226; STOT SE 3: H336 - Attenzione 	
CAS: 1336-21-6 EC: 215-647-6 Index: 007-001-01-2 REACH: 01-2119982985-14-XXXX	ammoniaca⁽¹⁾ ATP CLP00	<1 %
	Regolamento 1272/2008 Aquatic Acute 1: H400; Skin Corr. 1B: H314 - Pericolo 	
CAS: 34590-94-8 EC: 252-104-2 Index: Non applicabile REACH: 01-2119450011-60-XXXX	(Metil-2-metossietossi) propanolo⁽²⁾ Non classificata	<1 %
	Regolamento 1272/2008	
CAS: 108-88-3 EC: 203-625-9 Index: 601-021-00-3 REACH: 01-2119471310-51-XXXX	Toluene⁽²⁾ ATP CLP00	<1 %
	Regolamento 1272/2008 Asp. Tox. 1: H304; Flam. Liq. 2: H225; Repr. 2: H361d; Skin Irrit. 2: H315; STOT RE 2: H373; STOT SE 3: H336 - Pericolo 	

⁽¹⁾ Sostanza che presenta un rischio per la salute o per l'ambiente che rispetta i criteri contenuti nel Regolamento (UE) n° 2020/878 per questa sezione

⁽²⁾ Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro fissato a livello dell'Unione

Per ampliare le informazioni sulla pericolosità delle sostanze consultare le sezioni 11, 12 e 16.

Altre informazioni:

Identificazione	Limite di concentrazione specifico
ammoniaca CAS: 1336-21-6 EC: 215-647-6	% (p/p) >=5: STOT SE 3 - H335

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

I sintomi dovuti ad intossicazione possono apparire in seguito all'esposizione, quindi, in caso di dubbi, consultare un medico a seguito dell'esposizione diretta al prodotto chimico o in caso di malessere persistente, mostrando la SDS di questo prodotto.

Per inalazione:

Si tratta di un prodotto non classificato come pericoloso per inalazione, tuttavia si raccomanda in caso di sintomi di intossicazione di portare via la persona coinvolta dal luogo di esposizione, portarlo all'aria aperta e tenerlo a riposo. Se i sintomi persistono richiedere l'intervento di un medico.

Per contatto con la pelle:

Si tratta di un prodotto non classificato come pericoloso a contatto con la pelle. Tuttavia si raccomanda in caso di contatto con la pelle di levarsi vestiti e scarpe contaminati, sciacquare la pelle o fare la doccia alla persona coinvolta con abbondante acqua e sapone neutro. In caso di gravi condizioni rivolgersi al medico.

Per contatto con gli occhi:

Itidet - 40 SPRAY

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO (continua)

Sciacquare gli occhi con abbondante acqua a temperatura ambiente per almeno 15 minuti. Evitare che la persona coinvolta strofini o chiuda gli occhi. Nel caso in cui l'interessato porti lenti a contatto, queste vanno rimosse purché non siano attaccate agli occhi, poiché in quel caso si potrebbe arrecare un danno addizionale. In tutti i casi, dopo il lavaggio bisogna rivolgersi al medico il più rapidamente possibile con la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

Per ingestione/aspirazione:

Non indurre al vomito, nel caso in cui si produca naturalmente mantenere la testa inclinata in avanti per evitare l'aspirazione. Tenere la persona coinvolta a riposo. Sciacquare bocca e gola, in quanto c'è la possibilità che siano state danneggiate con l'ingestione.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Gli effetti acuti e ritardati sono indicati nei paragrafi 2 e 11.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

Non applicabile

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione:

Mezzi di estinzione idonei:

Utilizzare preferibilmente estintori a polvere polivalente (polvere ABC), in alternativa utilizzare spuma fisica o estintori di biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione non idonei:

NON SI CONSIGLIA l'utilizzo di getti d'acqua come agente estinguente.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Come conseguenza della combustione o decomposizione termica si generano sottoprodotti di reazione che possono risultare altamente tossici e, quindi, possono presentare un alto rischio per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

A seconda della gravità dell'incendio può rendersi necessario l'utilizzo di vestiti protettivi completi e attrezzatura per la respirazione autonoma. Disporre di un minimo di impianti di emergenza o elementi per l'intervento (coperte ignifughe, kit per pronto soccorso, ...) in conformità con la Direttiva 89/654/EC.

Disposizioni aggiuntive:

Agire in conformità con il Piano di Emergenza Interno e le Schede Informative sull'intervento in caso di incidenti e altre emergenze. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. In caso di incendio, raffreddare recipienti e serbatoi di stoccaggio dei prodotti che possono infiammarsi, esplodere o innescare un'esplosione BLEVE come conseguenza di alte temperature. Evitare il versamento dei prodotti impiegati per l'estinzione dell'incendio in acqua.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Per chi non interviene direttamente:

Isolare le fuoriuscite o sversamenti a patto che questo non presupponga un rischio aggiuntivo per coloro che effettuano questa operazione. Evacuare la zona e tenere lontane le persone prive di protezione. In caso di potenziale contatto con il prodotto versato si rende obbligatorio l'utilizzo di elementi di protezione personale (vedere paragrafo 8). Evitare in maniera prioritaria la formazione di miscele vapore-aria infiammabili, mediante ventilazione o utilizzo di un agente inertizzante. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. Eliminare i carichi elettrostatici mediante l'interconnessione di tutte le superfici conduttrici sulle quali si può formare elettricità statica e garantendo che tutte le superfici siano messe a terra.

Per chi interviene direttamente:

Vedere paragrafo 8.

6.2 Precauzioni ambientali:

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche in quanto contiene sostanze pericolose per lo stesso. Contenere il prodotto assorbito in recipienti a chiusura ermetica. In caso di versamenti importanti in acqua, notificarlo alle autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Si raccomanda:

Assorbire il versamento mediante sabbia o assorbente inerte e spostarlo in un luogo sicuro. Non assorbire con segatura o altro assorbente infiammabile. Per qualsiasi considerazione relativa all'eliminazione consultare il paragrafo 13.

- Continua alla pagina successiva -

Itidet - 40 SPRAY

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE (continua)

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Vedere paragrafi 8 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

A.- Precauzioni per una manipolazione sicura

Soddisfare la legislazione in vigore in materia di prevenzione di rischi sul lavoro. Mantenere ordine e pulizia e eliminare con metodi sicuri (paragrafo 6).

B.- Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi ed esplosioni.

Evitare l'evaporazione del prodotto in quanto contiene sostanze infiammabili, che possono arrivare a formare miscele vapore-aria infiammabili in presenza di fonti di ignizione. Controllare le fonti di ignizione (telefoni cellulari, scintille, ...) e travasare lentamente per evitare di generare cariche elettrostatiche. Consultare il paragrafo 10 su condizioni e materiali da evitare.

C.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ergonomici e tossicologici.

Evitare di mangiare o bere durante la manipolazione e avere poi cura di lavarsi con i prodotti adeguati.

D.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ambientali

Si raccomanda di disporre di materiale assorbente in prossimità del prodotto (vedere paragrafo 6.3)

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

A.- Misure tecniche per lo stoccaggio

Temperatura minima: 5 °C

B.- Condizioni generali per lo stoccaggio

Evitare fonti di calore, radiazione, elettricità statica e il contatto con alimenti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 10.5

7.3 Usi finali particolari:

Salvo le indicazioni già specificate non è necessario effettuare alcuna raccomandazione speciale in quanto agli utilizzi di detto prodotto.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo:

Sostanze i cui valori limite di esposizione professionale devono essere controllati nell'ambiente di lavoro:

D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni:

Identificazione	Valori limite ambientali		
	VL (8 ore)	100 ppm	375 mg/m ³
1-metossi-2-propanolo CAS: 107-98-2 EC: 203-539-1	VL (Breve Termine)	150 ppm	568 mg/m ³
2-butossietanolo CAS: 111-76-2 EC: 203-905-0	VL (8 ore)	20 ppm	98 mg/m ³
	VL (Breve Termine)	50 ppm	246 mg/m ³
(Metil-2-metossietossi) propanolo CAS: 34590-94-8 EC: 252-104-2	VL (8 ore)	50 ppm	308 mg/m ³
	VL (Breve Termine)		
Toluene CAS: 108-88-3 EC: 203-625-9	VL (8 ore)	50 ppm	192 mg/m ³
	VL (Breve Termine)		

DNEL (Lavoratori):

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
propan-2-olo CAS: 67-63-0 EC: 200-661-7	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	888 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	500 mg/m ³	Non applicabile
2-butossietanolo CAS: 111-76-2 EC: 203-905-0	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Cutanea	89 mg/kg	Non applicabile	125 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	1091 mg/m ³	246 mg/m ³	98 mg/m ³	Non applicabile

- Continua alla pagina successiva -

Itidet - 40 SPRAY

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
1-metossi-2-propanolo CAS: 107-98-2 EC: 203-539-1	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	183 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	553,5 mg/m ³	553,5 mg/m ³	369 mg/m ³	Non applicabile
(Metil-2-metossietossi) propanolo CAS: 34590-94-8 EC: 252-104-2	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	283 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	308 mg/m ³	Non applicabile
Toluene CAS: 108-88-3 EC: 203-625-9	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	384 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	384 mg/m ³	384 mg/m ³	192 mg/m ³	192 mg/m ³

DNEL (Popolazione):

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
propan-2-olo CAS: 67-63-0 EC: 200-661-7	Orale	Non applicabile	Non applicabile	26 mg/kg	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	319 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	89 mg/m ³	Non applicabile
2-butossietanolo CAS: 111-76-2 EC: 203-905-0	Orale	Non applicabile	Non applicabile	6,3 mg/kg	Non applicabile
	Cutanea	89 mg/kg	Non applicabile	75 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	426 mg/m ³	147 mg/m ³	59 mg/m ³	Non applicabile
1-metossi-2-propanolo CAS: 107-98-2 EC: 203-539-1	Orale	Non applicabile	Non applicabile	33 mg/kg	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	78 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	43,9 mg/m ³	Non applicabile
(Metil-2-metossietossi) propanolo CAS: 34590-94-8 EC: 252-104-2	Orale	Non applicabile	Non applicabile	36 mg/kg	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	121 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	37,2 mg/m ³	Non applicabile
Toluene CAS: 108-88-3 EC: 203-625-9	Orale	Non applicabile	Non applicabile	8,13 mg/kg	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	226 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	226 mg/m ³	226 mg/m ³	56,5 mg/m ³	56,5 mg/m ³

PNEC:

Identificazione					
propan-2-olo CAS: 67-63-0 EC: 200-661-7	STP	2251 mg/L	Acqua fresca	140,9 mg/L	
	Suolo	28 mg/kg	Acqua marina	140,9 mg/L	
	Intermittente	140,9 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	552 mg/kg	
	Orale	0,16 g/kg	Sedimento (Acqua marina)	552 mg/kg	
2-butossietanolo CAS: 111-76-2 EC: 203-905-0	STP	463 mg/L	Acqua fresca	8,8 mg/L	
	Suolo	2,33 mg/kg	Acqua marina	0,88 mg/L	
	Intermittente	26,4 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	34,6 mg/kg	
	Orale	0,02 g/kg	Sedimento (Acqua marina)	3,46 mg/kg	
1-metossi-2-propanolo CAS: 107-98-2 EC: 203-539-1	STP	100 mg/L	Acqua fresca	10 mg/L	
	Suolo	4,59 mg/kg	Acqua marina	1 mg/L	
	Intermittente	100 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	52,3 mg/kg	
	Orale	Non applicabile	Sedimento (Acqua marina)	5,2 mg/kg	
(Metil-2-metossietossi) propanolo CAS: 34590-94-8 EC: 252-104-2	STP	4168 mg/L	Acqua fresca	19 mg/L	
	Suolo	2,74 mg/kg	Acqua marina	1,9 mg/L	
	Intermittente	190 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	70,2 mg/kg	
	Orale	Non applicabile	Sedimento (Acqua marina)	7,02 mg/kg	
Toluene CAS: 108-88-3 EC: 203-625-9	STP	13,61 mg/L	Acqua fresca	0,68 mg/L	
	Suolo	2,89 mg/kg	Acqua marina	0,68 mg/L	
	Intermittente	0,68 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	16,39 mg/kg	
	Orale	Non applicabile	Sedimento (Acqua marina)	16,39 mg/kg	

8.2 Controlli dell'esposizione:

A.- Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

- Continua alla pagina successiva -

Itidet - 40 SPRAY

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

Come misura di prevenzione si raccomanda l'utilizzo di attrezzature di protezione individuale di base, marcate dal corrispondente "sigillo CE". Per maggiori informazioni sull'attrezzatura di protezione individuale (immagazzinamento, utilizzo, categoria di protezione, ecc.) consultare il foglietto informativo fornito dal produttore dell'DPI. Le indicazioni contenute in questo punto si riferiscono al prodotto puro. Le misure di protezione per il prodotto diluito potranno variare in funzione del suo grado di diluizione, dell'utilizzo, del metodo di applicazione, ecc. Per determinare l'obbligo d'installazione di docce d'emergenza e/o di colliri nei magazzini si prenderà in considerazione la normativa relativa all'immagazzinamento di prodotti chimici applicabile a ogni caso. Per maggiori informazioni, leggere i paragrafi 7.1 e 7.2.

B.- Protezione dell'apparato respiratorio.

Sarà necessario l'utilizzo di attrezzature di protezione nel caso di formazione di nebbia o di superamento dei limiti di esposizione professionale.

C.- Protezione specifica delle mani.

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria delle mani	Guanti per protezione chimica (Materiale: Polietilene lineare a bassa densità (LLPDE), Tempo di penetrazione: > 480 min, Spessore: 0,062 mm)		EN ISO 21420:2020	Sostituire i guanti prima che appaiano i primi segni di usura.

Poiché il prodotto è una miscela di diversi materiali, la resistenza dei materiali dei guanti non è calcolabile in modo affidabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.

D.- Protezione oculare e facciale

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria del viso	Occhiali panoramici contro schizzi e/o lanci		EN 166:2002 EN ISO 4007:2018	Pulire tutti i giorni e disinfettare periodicamente secondo le istruzioni del produttore. Si consiglia l'uso in caso di rischio di schizzi.

E.- Protezione del corpo

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
	Vestito da lavoro			Sostituire in caso di qualsiasi segno di deterioramento. Per periodi di esposizione prolungati per utenti professionisti / industriali si raccomanda CE III, secondo le norme EN ISO 6529: 2013, EN ISO 6530: 2005, EN ISO 13688: 2013, EN 464: 1994
	Scarpe da lavoro antiscivolo		EN ISO 20347:2012	Sostituire in caso di qualsiasi segno di deterioramento. Per periodi di esposizione prolungati per utenti professionisti / industriali si raccomanda CE III, secondo le norme EN ISO 20345:2012 y EN 13832-1:2007

F.- Misure complementari di emergenza

Misura di emergenza	Norme	Misura di emergenza	Norme
 Doccia di emergenza	ANSI Z358-1 ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011	 Bagno oculare	DIN 12 899 ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011

Controlli dell'esposizione ambientale:

In virtù della legislazione comunitaria sulla protezione dell'ambiente si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell'ambiente. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 7.1.D

Composti organici volatili:

In applicazione della Direttiva 2010/75/EU, questo prodotto presenta le seguenti caratteristiche:

C.O.V. (Fornitura):	20,06 % peso
Densità di C.O.V. a 20 °C:	Non applicabile
Numero di carboni medio:	3,54
Peso molecolare medio:	71,96 g/mol

Itidet - 40 SPRAY

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Per informazioni complete vedere la scheda tecnica del prodotto.

Aspetto fisico:

Stato fisico a 20 °C:	Spray
Aspetto:	Trasparente
Colore:	Incolore
Odore:	Ammoniacale
Soglia olfattiva:	Non applicabile *

Volatilità:

Punto di ebollizione alla pressione atmosferica:	-42 °C (propellente)
Tensione di vapore a 20 °C:	Non applicabile *
Tensione di vapore a 50 °C:	<300000 Pa (300 kPa)
Tasso di evaporazione a 20 °C:	Non applicabile *

Caratterizzazione del prodotto:

Densità a 20 °C:	Non applicabile *
Densità relativa a 20 °C:	Non applicabile *
Viscosità dinamica a 20 °C:	Non applicabile *
Viscosità cinematica a 20 °C:	Non applicabile *
Viscosità cinematica a 40 °C:	Non applicabile *
Concentrazione:	Non applicabile *
pH:	Non applicabile *
Densità di vapore a 20 °C:	Non applicabile *
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua a 20 °C:	Non applicabile *
Solubilità in acqua a 20 °C:	Non applicabile *
Proprietà di solubilità:	Non applicabile *
Temperatura di decomposizione:	Non applicabile *
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non applicabile *
Pressione del contenitore:	Non applicabile *

Infiammabilità:

Punto di infiammabilità:	Non applicabile
Infiammabilità (solidi, gas):	Non applicabile *
Temperatura di autoaccensione:	Non applicabile *
Limite di infiammabilità inferiore:	Non applicabile *
Limite di infiammabilità superiore:	Non applicabile *

caratteristiche delle particelle:

Diametro equivalente mediano:	Non applicabile
-------------------------------	-----------------

9.2 Altre informazioni:

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici:

Proprietà esplosive:	Non applicabile *
Proprietà ossidanti:	Non applicabile *
sostanze o miscele corrosive per i metalli:	Non applicabile *
Calore di combustione:	Non applicabile *
Aerosol-percentuale totale (in massa) di componenti infiammabili:	Non applicabile *

Altre caratteristiche di sicurezza:

*Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

- Continua alla pagina successiva -

Itidet - 40 SPRAY

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE (continua)

Tensione superficiale a 20 °C: Non applicabile *
Indice di rifrazione: Non applicabile *

*Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività:

Nessuna reazione pericolosa se si prevedono le seguenti istruzioni tecniche di stoccaggio di prodotti chimici. Vedere la sezione 7.

10.2 Stabilità chimica:

Chimicamente stabile nelle condizioni di stoccaggio, manipolazione ed utilizzo.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

Nessuna reazione pericolosa si prevede per variazione di temperatura e/o pressione.

10.4 Condizioni da evitare:

Applicabile per manipolazione e stoccaggio a temperatura ambiente:

Urti e attrito	Contatto con l'aria	Riscaldamento	Luce solare	Umidità
Non applicabile	Non applicabile	Rischio di infiammazione	Evitare l'esposizione diretta	Non applicabile

10.5 Materiali incompatibili:

Acidi	Acqua	Materiali comburenti	Materiali combustibili	Altri
Evitare gli acidi forti	Non applicabile	Evitare l'esposizione diretta	Non applicabile	Evitare alcali o basi forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Vedere intestazione 10.3, 10.4 e 10.5 per conoscere specificamente i prodotti di decomposizione. In dipendenza dalle condizioni di decomposizione, come conseguenza della stessa è possibile che si liberino miscele complesse di sostanze chimiche: biossido di carbonio (CO₂), monossido di carbonio e altri composti organici.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008:

Non si dispone di dati sperimentali del prodotto in quanto tale relativi alle proprietà tossicologiche

Contiene glicoli, possibilità di effetti nocivi per la salute, pertanto si raccomanda di non respirarne i vapori a lungo

Effetti pericolosi per la salute:

In caso di esposizioni ripetute, prolungate o a concentrazioni superiori a quelle stabilite per i limiti di esposizione professionale, è possibile che si producano effetti nocivi sulla salute in funzione della via di esposizione:

A- Ingestione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per ingestione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

B- Inalazione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

C- Contatto con pelle e occhi (effetto acuto):

- Contatto con la pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per contatto con la pelle. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Contatto con gli occhi: Provoca lesioni oculari tramite contatto.

D- Mutagenicità sulle cellule germinali, cancerogenicità, tossicità per la riproduzione:

- Continua alla pagina successiva -

Itidet - 40 SPRAY

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE (continua)

- Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per gli effetti descritti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- IARC: propan-2-olo (3); 2-butossietanolo (3); Toluene (3); (R)-p-menta-1,8-diene (3); Cumarina (3); Eugenolo (3)
- Effetti mutageni: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- Tossicità riproduttiva: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

E- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

- Respiratori: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

F- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.

G- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta:

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose in seguito ad esposizione ripetuta. Per maggiori informazioni vedere l'epigrafe 3.
- Pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

H- Pericolo in caso di aspirazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

Altre informazioni:

Non applicabile

Informazione tossicologica specifica delle sostanze:

Identificazione	Tossicità acuta		Genere
propan-2-olo CAS: 67-63-0 EC: 200-661-7	DL50 orale	5280 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	12800 mg/kg	Ratto
	CL50 inalazione	72,6 mg/L (4 h)	Ratto
2-butossietanolo CAS: 111-76-2 EC: 203-905-0	DL50 orale	1200 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	3000 mg/kg	Coniglio
	CL50 inalazione	11 mg/L (ATEi)	
(Metil-2-metossietossi) propanolo CAS: 34590-94-8 EC: 252-104-2	DL50 orale	>5000 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	9510 mg/kg	Coniglio
	CL50 inalazione	Non applicabile	
Toluene CAS: 108-88-3 EC: 203-625-9	DL50 orale	5580 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	12124 mg/kg	Ratto
	CL50 inalazione	28,1 mg/L (4 h)	Ratto

11.2 Informazioni su altri pericoli:

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza endocrina.

Altre informazioni

Non applicabile

Itidet - 40 SPRAY

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili dati concernenti la miscela.

12.1 Tossicità:

Tossicità acuta:

Identificazione	Concentrazione		Specie	Genere
propan-2-olo CAS: 67-63-0 EC: 200-661-7	CL50	9640 mg/L (96 h)	Pimephales promelas	Pesce
	EC50	13299 mg/L (48 h)	Daphnia magna	Crostaceo
	EC50	1000 mg/L (72 h)	Scenedesmus subspicatus	Alga
2-butossietanolo CAS: 111-76-2 EC: 203-905-0	CL50	1490 mg/L (96 h)	Lepomis macrochirus	Pesce
	EC50	1815 mg/L (48 h)	Daphnia magna	Crostaceo
	EC50	911 mg/L (72 h)	Pseudokirchneriella subcapitata	Alga
1-metossi-2-propanolo CAS: 107-98-2 EC: 203-539-1	CL50	20800 mg/L (96 h)	Pimephales promelas	Pesce
	EC50	23300 mg/L (48 h)	Daphnia magna	Crostaceo
	EC50	1000 mg/L (168 h)	Selenastrum capricornutum	Alga
ammoniaca CAS: 1336-21-6 EC: 215-647-6	CL50	0,89 mg/L (96 h)	Oncorhynchus mykiss	Pesce
	EC50	101 mg/L (48 h)	Daphnia magna	Crostaceo
	EC50	Non applicabile		
(Metil-2-metossietossi) propanolo CAS: 34590-94-8 EC: 252-104-2	CL50	10000 mg/L (96 h)	Pimephales promelas	Pesce
	EC50	1919 mg/L (48 h)	Daphnia magna	Crostaceo
	EC50	Non applicabile		
Toluene CAS: 108-88-3 EC: 203-625-9	CL50	5,5 mg/L (96 h)	Oncorhynchus kisutch	Pesce
	EC50	3,78 mg/L (48 h)	Ceriodaphnia dubia	Crostaceo
	EC50	Non applicabile		

Tossicità a lungo termine:

Identificazione	Concentrazione		Specie	Genere
2-butossietanolo CAS: 111-76-2 EC: 203-905-0	NOEC	100 mg/L	Danio rerio	Pesce
	NOEC	100 mg/L	Daphnia magna	Crostaceo
(Metil-2-metossietossi) propanolo CAS: 34590-94-8 EC: 252-104-2	NOEC	Non applicabile		
	NOEC	0,5 mg/L	Daphnia magna	Crostaceo

12.2 Persistenza e degradabilità:

Identificazione	Degradabilità		Biodegradabilità	
propan-2-olo CAS: 67-63-0 EC: 200-661-7	BOD5	1,19 g O2/g	Concentrazione	100 mg/L
	COD	2,23 g O2/g	Periodo	14 giorni
	BOD5/COD	0,53	% biodegradabile	86 %
2-butossietanolo CAS: 111-76-2 EC: 203-905-0	BOD5	0,71 g O2/g	Concentrazione	100 mg/L
	COD	2,2 g O2/g	Periodo	14 giorni
	BOD5/COD	0,32	% biodegradabile	96 %

- Continua alla pagina successiva -

Itidet - 40 SPRAY

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE (continua)

Identificazione	Degradabilità		Biodegradabilità	
1-metossi-2-propanolo CAS: 107-98-2 EC: 203-539-1	BOD5	Non applicabile	Concentrazione	100 mg/L
	COD	Non applicabile	Periodo	28 giorni
	BOD5/COD	Non applicabile	% biodegradabile	90 %
(Metil-2-metossietossi) propanolo CAS: 34590-94-8 EC: 252-104-2	BOD5	Non applicabile	Concentrazione	Non applicabile
	COD	0 g O2/g	Periodo	28 giorni
	BOD5/COD	Non applicabile	% biodegradabile	73 %
Toluene CAS: 108-88-3 EC: 203-625-9	BOD5	2,5 g O2/g	Concentrazione	100 mg/L
	COD	Non applicabile	Periodo	14 giorni
	BOD5/COD	Non applicabile	% biodegradabile	100 %

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

Identificazione	Potenziale di bioaccumulazione	
propan-2-olo CAS: 67-63-0 EC: 200-661-7	BCF	3
	Log POW	0,05
	Potenziale	Basso
2-butossietanolo CAS: 111-76-2 EC: 203-905-0	BCF	3
	Log POW	0,83
	Potenziale	Basso
1-metossi-2-propanolo CAS: 107-98-2 EC: 203-539-1	BCF	3
	Log POW	-0,44
	Potenziale	Basso
ammoniaca CAS: 1336-21-6 EC: 215-647-6	BCF	
	Log POW	-0,64
	Potenziale	
(Metil-2-metossietossi) propanolo CAS: 34590-94-8 EC: 252-104-2	BCF	1
	Log POW	-0,06
	Potenziale	Basso
Toluene CAS: 108-88-3 EC: 203-625-9	BCF	90
	Log POW	2,73
	Potenziale	Moderato

12.4 Mobilità nel suolo:

Identificazione	Adsorbimento/desorbimento		Volatilità	
propan-2-olo CAS: 67-63-0 EC: 200-661-7	Koc	1,5	Henry	8,207E-1 Pa·m ³ /mol
	Conclusioni	Molto alto	Terreno asciutto	Si
	Tensione superficiale	2,24E-2 N/m (25 °C)	Terreno umido	Si

- Continua alla pagina successiva -

Itidet - 40 SPRAY

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE (continua)

Identificazione	Adsorbimento/desorbimento		Volatilità	
2-butossietanolo CAS: 111-76-2 EC: 203-905-0	Koc	8	Henry	1,621E-1 Pa·m ³ /mol
	Conclusione	Molto alto	Terreno asciutto	No
	Tensione superficiale	2,729E-2 N/m (25 °C)	Terreno umido	Si
Toluene CAS: 108-88-3 EC: 203-625-9	Koc	178	Henry	672,8 Pa·m ³ /mol
	Conclusione	Moderato	Terreno asciutto	Si
	Tensione superficiale	2,793E-2 N/m (25 °C)	Terreno umido	Si

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Il prodotto NON contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT o vPvB

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza endocrina.

12.7 Altri effetti avversi:

Non descritti

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

Codice	Descrizione	Tipo di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014)
16 05 04*	gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	Pericoloso

Tipologia di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014):

HP3 Infiammabile, HP4 Irritante

Gestione dei rifiuti (eliminazione e valorizzazione):

Consultare il gestore dei rifiuti autorizzato alle operazioni di valorizzazione ed eliminazione conformi all'Allegato 1 e l'Allegato 2 (Direttiva 2008/98/CE, D.Lgs. 205/2010). Secondo i codici 15 01 (2014/955/UE), nel caso in cui il contenitore sia stato a contatto diretto con il prodotto sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso, in caso contrario, sarà trattato come rifiuto non pericoloso. Si sconsiglia lo scarico nei corsi d'acqua. Si veda il punto 6.2.

Disposizioni relative alla gestione dei residui:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (REACH) si raccolgono le disposizioni comunitarie o statali in relazione alla gestione dei residui.

Legislazione comunitaria: Direttiva 2008/98/EC, 2014/955/UE, Regolamento (UE) n. 1357/2014

Legislazione nazionale: D.Lgs. 25/2010

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto di merci pericolose per terra:

In applicazione al ADR 2021 e RID 2021:



- 14.1 Numero ONU o numero ID:** UN1950
- 14.2 Nome di spedizione dell'ONU:** AEREOSOLI
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:** 2
- Etichette: 2.1
- 14.4 Gruppo di imballaggio:** N/A
- 14.5 Pericoloso per l'ambiente:** No
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**
- Disposizioni speciali: 190, 327, 344, 625
- Tunnel restrizione codice: D
- Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9
- LQ: 1 L
- 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO:** Non applicabile

- Continua alla pagina successiva -

Itidet - 40 SPRAY

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO (continua)

Trasporto di merci pericolose per mare:

In applicazione al IMDG 40-20:



- 14.1 Numero ONU o numero ID:** UN1950
- 14.2 Nome di spedizione dell'ONU:** AEREOSOLI
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:** 2
Etichette: 2.1
- 14.4 Gruppo di imballaggio:** N/A
- 14.5 Inquinante marino :** No
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**
Disposizioni speciali: 63, 959, 190, 277, 327, 344
Codici EmS: F-D, S-U
Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9
LQ: 1 L
Gruppo di segregazione: Non applicabile
- 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO:** Non applicabile

Trasporto di merci pericolose per aria:

In applicazione al IATA/ICAO 2022:



- 14.1 Numero ONU o numero ID:** UN1950
- 14.2 Nome di spedizione dell'ONU:** AEREOSOLI
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:** 2
Etichette: 2.1
- 14.4 Gruppo di imballaggio:** N/A
- 14.5 Pericoloso per l'ambiente:** No
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**
Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9
- 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO:** Non applicabile

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Sostanze candidate per l'autorizzazione ai sensi del regolamento (CE) 1907/2006 (REACH): Non applicabile

Sostanze incluse nell'allegato XIV di REACH (lista di autorizzazione) e data di scadenza: Non applicabile

Regolamento (CE) 1005/2009, sulle sostanze che riducono lo strato dell'ozono: Non applicabile

Articolo 95, REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012: propan-2-olo (Tipo di prodotto 1, 2, 4)

REGOLAMENTO (UE) N. 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi: Non applicabile

Regolamento (EC) n°648/2004 sui detergenti:

In conformità con tale regolamento il prodotto soddisfa quanto segue:

I tensioattivi contenuti in tale miscela soddisfano il criterio di biodegradabilità stabilito nel Regolamento (EC) n°648/2004 sui detergenti. I dati che giustificano tale affermazione sono a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno mostrati dietro richiesta diretta o di un produttore di detergenti.

Indicazione del contenuto:

Componente
Profumo

Fragranze allergizzanti: (R)-p-menta-1,8-diene (LIMONENE).

Itidet - 40 SPRAY

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE (continua)

Cleanright (www.cleanright.eu) © A.I.S.E.:



Tenere lontano dai bambini.

Seveso III:

Sezione	Descrizione	Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore
P3a	AEROSOL INFIAMMABILI	150	500

Limitazioni alla commercializzazione e all' utilizzo di certe sostanze e miscele pericolose (L' allegato XVII REACH, etc...):

Non sono ammesse:

- in oggetti di decorazione destinati a produrre effetti luminosi o di colore ottenuti in fasi differenti, ad esempio lampade ornamentali e posacenere,
- in articoli per scherzi,
- in giochi per uno o più partecipanti o in qualsiasi oggetto destinato ad essere utilizzato a questo scopo, anche con aspetti decorativi.

Disposizioni particolari in materia di protezione delle persone o dell' ambiente:

Si raccomanda di impiegare le informazioni redatte in tale scheda di dati di sicurezza come dati di ingresso in una valutazione dei rischi delle circostanze locali con l' obiettivo di stabilire le misure necessarie di prevenzione dei rischi per la manipolazione, l' utilizzo, lo stoccaggio e l' eliminazione di tale prodotto.

Altre legislazioni:

D.Lgs. 205/2010: Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.

D.Lgs. 85/2016: Regolamento recante norme per l' attuazione della direttiva 2014/34/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative agli apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva.

D.Lgs. 233/2003: Attuazione della direttiva 1999/92/CE relativa alle prescrizioni minime per il miglioramento della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive.

D.Lgs. 186/2011: Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1272/2008.

D.Lgs 161/2006: Attuazione della direttiva 2004/42/CE, per la limitazione delle emissioni di composti organici volatili conseguenti all' uso di solventi in talune pitture e vernici, nonché in prodotti per la carrozzeria.

D.Lgs 152/2006: Norme in materia ambientale.

Regio decreto 147/1927, ultimo aggiornamento 06/12/2021. Approvazione del regolamento speciale per l' impiego dei gas tossici. G.U. 14 marzo 2016 n. 61 - Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 39

Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - Rev. 2022

Regolamento (CE) n. 1223/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009, sui prodotti cosmetici

Regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004 relativo ai detergenti Regolamento (CE) n. 907/2006 della Commissione, del 20 giugno 2006, che modifica il regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai detergenti ai fini di un adeguamento degli allegati III e VII Regolamento (CE) n. 551/2009 della Commissione, del 25 giugno 2009, che modifica il regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai detergenti ai fini di un adeguamento degli allegati V e VI (deroga per i tensioattivi) Direttiva 75/324/CEE del Consiglio, del 20 maggio 1975, per il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati Membri relative agli aerosol Direttiva 94/1/CE della Commissione del 6 gennaio 1994 recante adeguamento tecnico della direttiva 75/324/CEE del Consiglio concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative agli aerosol Direttiva 2008/47/CE della Commissione, dell' 8 aprile 2008, che modifica, per adeguarla al progresso tecnico, la direttiva 75/324/CEE del Consiglio per il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative agli aerosol Direttiva 2013/10/UE della Commissione, del 19 marzo 2013, che modifica la direttiva 75/324/CEE del Consiglio per il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative agli aerosol al fine di adattare le sue disposizioni concernenti l'etichettatura al regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele DIRETTIVA (UE) 2016/2037 DELLA COMMISSIONE del 21 novembre 2016 che modifica la direttiva 75/324/CEE del Consiglio per quanto riguarda la pressione massima ammissibile dei generatori di aerosol e adegua le sue disposizioni concernenti l' etichettatura al regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all' etichettatura e all' imballaggio delle sostanze e delle miscele

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Il fornitore non ha effettuato la valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Legislazione applicabile a schede di dati di sicurezza:

- Continua alla pagina successiva -

Itidet - 40 SPRAY

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI (continua)

La presente scheda di dati di sicurezza è stata sviluppata in conformità con l'Allegato II-Guida per l'elaborazione di Schede di Dati di Sicurezza del Regolamento (EC) N° 1907/2006 (REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE)

Modifiche rispetto alla scheda di sicurezza precedente riguardanti le misure di gestione del rischio:

Regolamento n°1272/2008 (CLP) (SEZIONE 2, SEZIONE 16):

- Consigli di prudenza

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 2:

H319: Provoca grave irritazione oculare.

H229: Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

H222: Aerosol altamente infiammabile.

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 3:

Le frasi indicate qui non si riferiscono al prodotto in sé, sono solo a titolo esplicativo e si riferiscono ai singoli componenti che appaiono nella sezione 3

Regolamento n°1272/2008 (CLP):

Acute Tox. 4: H302+H332 - Nocivo se ingerito o inalato.

Aquatic Acute 1: H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.

Asp. Tox. 1: H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Eye Irrit. 2: H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Flam. Liq. 2: H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Flam. Liq. 3: H226 - Liquido e vapori infiammabili.

Repr. 2: H361d - Sospettato di nuocere al feto.

Skin Corr. 1B: H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Skin Irrit. 2: H315 - Provoca irritazione cutanea.

STOT RE 2: H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

STOT SE 3: H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

Procedura di classificazione:

Eye Irrit. 2: Metodo di calcolo

Aerosol 1: Metodo di calcolo

Aerosol 1: Metodo di calcolo

Consigli relativi alla formazione:

Si raccomanda una formazione minima in materia di prevenzione di rischi del lavoro al personale che maneggerà tale prodotto, con il fine di facilitare la comprensione e interpretazione della presente scheda di dati di sicurezza, così come l'etichettatura del prodotto.

Principali fonti di letteratura:

<http://echa.europa.eu>

<http://eur-lex.europa.eu>

Abbreviature e acronimi:

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada

IMDG: Codice Marittimo Internazionale per le Merci Pericolose

IATA: Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo

ICAO: Organizzazione per l'Aviazione Civile Internazionale

COD: Richiesta Chimica di ossigeno

BOD5: Richiesta biologica di ossigeno dopo 5 giorni

BCF: fattore di bioconcentrazione

DL50: dose letale 50

CL50: concentrazione letale 50

EC50: concentrazione effettiva 50

Log POW: logaritmo coefficiente partizione ottanoloacqua

Koc: coefficiente di partizione del carbonio organico

UFI: identificatore unico di formula

IARC: Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro

Le informazioni contenute nella presente Scheda di dati di sicurezza sono basate su fonti, conoscenze tecniche e legislazione in vigore a livello europeo e statale, non potendo garantire l'esattezza della stessa. Tali informazioni non possono essere considerate come garanzie delle proprietà del prodotto, si tratta semplicemente di una descrizione relativa ai requisiti in materia di sicurezza. La metodologia e le condizioni di lavoro degli utenti di tale prodotto sono al di fuori delle nostre conoscenze e controllo, essendo sempre responsabilità ultima dell'utente adottare le misure necessarie per adeguarsi alle esigenze legislative relative a manipolazione, stoccaggio, utilizzo ed eliminazione dei prodotti chimici. Le informazioni della presente scheda di sicurezza si riferiscono unicamente a tale prodotto, che non deve essere utilizzato con fini diversi da quelli specificati.

- FINE DELLA SCHEDA DI SICUREZZA -